

RISORSE DESTINATE ALLA FERROVIA PESCARA-ROMA, D'ALFONSO, "CONFERMATI I TAGLI DAL MINISTERO"

11 Ottobre 2023



PESCARA - "Il ministro dei trasporti Matteo Salvini conferma che le risorse del PNRR destinate al raddoppio della ferrovia Pescara-Roma sono state tagliate poiché i relativi progetti non consentivano il varo della gara d'appalto entro l'anno, e che il loro ripristino è rinviato a un futuribile aggiornamento del Contratto di programma di Rete Ferroviaria Italiana per il 2024". Questo il commento del parlamentare del Pd Luciano D'Alfonso.

"E' quanto risulta dalla risposta scritta data oggi pomeriggio dal ministro all'interrogazione firmata dai deputati del PD Emanuele Barbagallo, Marco Simiani e Chiara Braga, i quali chiedevano "quando e con quali iniziative verranno reintrodotte le risorse pari a 2,5 miliardi di euro" sottratte con il «Primo atto integrativo del Contratto di programma 2022-2026 - Parte investimenti» dell'8 giugno scorso, tra le quali figurano anche quelle per la linea Pescara-Roma, e più precisamente:- 568 milioni alle tratte Interporto d'Abruzzo-Chieti-Pescara;- 277 milioni alle tratte Sulmona-Pratola Peligna e Tagliacozzo-Avezzano per un totale di 845 milioni".

"Va sottolineato che, con la successiva «Revisione del PNRR e capitolo REPowerEU» del 27 luglio, il governo ha tagliato 620 milioni 170mila euro al raddoppio delle tratte Tagliacozzo-Avezzano, Sulmona-Pratola Peligna, Scafa-Manoppello e Manoppello-Interporto d'Abruzzo per 620 milioni". Totale fondi tagliati destinati alla ferrovia: un miliardo e 405 milioni". In tutto i fondi necessari per finire l'opera sono 6 miliardi e 305 milioni.

"Paghiamo la pigrizia della Regione Abruzzo a prendere posizione e a utilizzare le competenze dell'articolo 117 della Costituzione italiana a proposito dei tracciati delle grandi infrastrutture trasportistiche. Qualcuno ricordi a Marsilio che le opere non si auto-realizzano: ci vuole dedizione affinché le risorse (date in questo caso dai governi Conte e Draghi) diventino strumenti utili a migliorare la qualità della vita di una comunità. La distrazione dell'amministrazione regionale ha causato il ritardo dei progetti, il taglio delle risorse ad essi destinate e la delusione dei territori. Con quali scuse Marsilio e i marsiliesi giustificheranno questo autogol?".

